Dott. GIANNI TUFANO
NOTAIO
25122 Brescia - Contrada Santa Croce 5
Tel. 030.37.75.199 - Fax 030.37.51.264
www.notaiotufano.it

Repertorio N. 139.613 Raccolta N. 14.815

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisette aprile duemiladieci.

27.4.2010

alle ore undici e due minuti.

In Coccaglio, Via Fogliano n. 1, presso la sede della BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.

Avanti a me dottor GIANNI TUFANO, notaio in Brescia, con studio in Contrada Santa Croce n. 5, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia,

SI E' RIUNITA

l'assemblea ordinaria della società:

"BIALETTI INDUSTRIE S.P.A."

(di seguito per brevità anche "Bialetti" o "Società"), con sede in Coccaglio (BS), via Fogliano n. 1, Codice Fiscale 03032320248, Partita Iva 03032320248, capitale sottoscritto e versato euro 18.750.000,00, società costituita in Italia ed iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia, sezione ordinaria, al n. 01735300178 e nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Brescia al n. 443939, avente durata al 31.12.2050, società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di BIALETTI HOLDING S.R.L.,

REGISTRATO
A BRESCIA
UFFICIO 2
IL 27-4-2010
AL N. 6902 S. 1T
ESATTI € 93,00

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Illustrazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e delle relative relazioni.*
3. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero e della durata della carica e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
4. *Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso;*
5. *Autorizzazione all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie, previa revoca del piano in essere.*

E' PRESENTE

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, il signor:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Dell'identità' personale del costituito, cittadino italiano, io notaio sono certo.

A norma dell'art. 10 del vigente statuto sociale, assume la presidenza dell'assemblea il costituito Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale preliminarmente rivolge un saluto di benvenuto a tutti gli intervenuti, dà lettura del-

l'ordine del giorno e segnala che non e' pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dello stesso ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 - Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria (d'ora innanzi indicato per brevità "T.U.F.").
Il Presidente propone quindi che le odierne votazioni siano effettuate tutte per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimeranno voto contrario od astenuto di comunicare il proprio nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.
Chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in merito.
Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.
Il medesimo propone quindi ai presenti di chiamare me notaio a fungere da segretario della presente assemblea ed a provvedere alla verbalizzazione della stessa. Invita l'assemblea ad esprimere il proprio consenso per alzata di mano.
La proposta e' approvata all'unanimità.
Io notaio saluto e ringrazio il Presidente e tutti i presenti per l'incarico affidatomi e, aderendo a tale richiesta, do atto di quanto segue.
Il presidente procede quindi allo svolgimento delle formalità preliminari necessarie per dichiarare l'assemblea degli azionisti riunita in sede ordinaria, regolarmente costituita ed atta a deliberare.
Eseguiti tutti gli accertamenti di rito, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto, il Presidente

CONSTATA E DICHIARA

- che la presente assemblea e' stata regolarmente convocata in prima convocazione per le ore 11.00 in questo luogo e per questo giorno (e, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 aprile 2010, alla stessa ora e nello stesso luogo), con avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera" in data 26 marzo 2010;
- che è presente il socio BIALETTI HOLDING S.R.L. unipersonale, titolare di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie, corrispondenti al 64,070252% (sessantaquattro virgola zerosettantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale, presente per delega conferita all'avv. Paolo Lupini;
- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso Presidente ed i consiglieri, signori Servidori Giuseppe, Menegatti Angelo e Ranzoni Roberto;
- assenti giustificati gli altri consiglieri, signori Bernardi Giuseppe, Bonissoni Claudio, Piantoni Alberto, Barnabò Livio e Schegginetti Stefano;
- che assiste all'assemblea il Collegio Sindacale al completo, in persona del presidente signor Gianpiero Capoferri e dei sindaci effettivi signori Diego Rivetti e Colombini Giannantonio.
Per quanto concerne la verifica dei *quorum* il Presidente di-

chiara che:
a) il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari ad euro 18.750.000,00 (diciottomilionisettecentocinquantamila) composto da n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna;
b) alla data odierna la società possiede n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue percento) del capitale sociale, che, ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto.
Il Presidente constata ed informa che risulta al momento regolarmente rappresentato n. 1 (uno) socio avente diritto al voto, portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zerosettantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto, riservandosi di aggiornare il numero degli azionisti presenti prima di ogni votazione.
Il Presidente dichiara di aver accertato, per mezzo di personale incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.
Il Presidente informa altresì che è stata verificata la rispondenza delle deleghe all'art. 9 dello Statuto, alle disposizioni degli articoli 136 e seguenti del T.U.F. ed all'art. 2372 del codice civile.
Egli constata che tutti gli azionisti presenti hanno adempiuto alle formalità previste dall'art. 8 dello Statuto Sociale, disposizione che prevede che l'intervento in assemblea sia consentito con riferimento agli azionisti per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione prevista dall'art. 2370, comma secondo, c.c., nel termine di due giorni non festivi precedenti la data della riunione assembleare e che, alla data della riunione, siano in possesso di idonea certificazione.
A questo punto il Presidente dichiara l'assemblea degli azionisti riunita in prima convocazione regolarmente costituita ed idonea a deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
Il Presidente comunica all'assemblea che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori:
- assistono ai lavori assembleari alcuni dipendenti e consulenti della società;
- è stato inoltre consentito ad analisti, esperti e giornalisti di seguire i lavori dell'assemblea.
Il Presidente chiede all'assemblea se ci sono eccezioni in ordine alla presenza in sala dei suddetti soggetti.
Non essendo pervenute eccezioni, la proposta viene approvata.
Il Presidente ricorda ai presenti che chi si assenta deve farlo constare all'uscita della sala, facendo registrare ai delegati all'ingresso la propria uscita e l'eventuale rientro.

Il Presidente procede quindi nella lettura dell'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% (due percento) del capitale sociale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione; tale elenco viene qui riportato come segue:

- dichiarante: RANZONI FRANCESCO
azionista diretto: BIALETTI HOLDING S.R.L.
numero azioni possedute 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) pari al 64,07% (sessantaquattro virgola zero sette percento) del capitale sociale;
- dichiarante: DIEGO DELLA VALLE
azionista diretto: Diego Della Valle & C. Sapa
numero azioni possedute 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) pari al 10% (dieci percento) del capitale sociale.

Il presidente comunica che, sulla base delle comunicazioni e delle notizie ricevute dalla Società, alla data odierna e sulla base delle informazioni a disposizione della Società, non risulta in vigore alcun accordo tra gli azionisti di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. che possa qualificarsi quale patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del T.U.F..

Egli inoltre invita formalmente gli azionisti a voler far presente l'eventuale sussistenza di cause che determinino carenza di legittimazione all'esercizio del diritto di voto, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Ricorda ai presenti che coloro che intendessero prendere la parola possono farlo chiedendo al Presidente mediante alzata di mano ed utilizzando il microfono. Egli inoltre, chiede agli azionisti presenti la cortesia di raggruppare le eventuali domande e/o gli interventi al termine dell'illustrazione di ciascun punto all'ordine del giorno, al fine di consentire ai lavori assembleari di procedere con linearità ed organicità di trattazione degli argomenti.

Il Presidente fa presente che risponderà alle domande di coloro che prendono la parola, eventualmente invitando a farlo chi lo assiste, al termine di tutti gli interventi relativi ai singoli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento.

Il Presidente comunica che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali degli azionisti o degli aventi diritto al voto, necessari ai fini della partecipazione all'assemblea, saranno trattati dalla società per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Gli stessi dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comuni-

tarie. In relazione a tale trattamento, ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dalla citata legge, tra cui quello di ottenere, a cura del titolare ovvero del responsabile del trattamento medesimo, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati che lo riguardano, e quant'altro previsto dal predetto articolo.

Il Presidente informa i presenti che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno della presente riunione, prevista dalla normativa e dai regolamenti vigenti, e' stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e Borsa Italiana s.p.a. entro i termini previsti dalla legislazione e dai regolamenti vigenti.

In particolare:

--- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dall'art. 2429 c.c. In particolare in data 12 aprile 2010 sono stati depositati i fascicoli contenenti il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009;

--- in osservanza delle disposizioni dell'art. 3 del D.M. n. 437/1998 e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti, gli amministratori hanno tempestivamente messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., una relazione sulle complessive proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno;

--- ai sensi dell'art. 123-*bis* del T.U.F. e della sezione IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, è stata messa a Vostra disposizione, presso la sede e presso Borsa Italiana S.p.A., la relazione degli Amministratori sul governo societario e gli assetti proprietari.

Agli azionisti presenti in assemblea è stato distribuito un fascicolo contenente:

- il progetto di bilancio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 corredati dalle relazioni degli amministratori sulla gestione, dalle relazioni di certificazione della società di revisione e dalle relazioni del collegio sindacale all'assemblea;
- la relazione degli amministratori contenente, fra le altre cose, le proposte di deliberazione relative agli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea;
- le liste, la documentazione e le dichiarazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- la relazione degli Amministratori sul governo societario e gli assetti proprietari;
- lo statuto sociale.

La società BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. ha provveduto alla diffusione della documentazione predisposta per l'odierna assemblea anche attraverso la pubblicazione della medesima sul sito Internet della società www.bialettiindustrie.it.

Il presidente segnala infine che sono stati regolarmente espletati nei confronti di CONSOB e di BORSA ITALIANA S.P.A.

gli adempimenti informativi previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Prima di procedere con la discussione, il Presidente propone di riunire la trattazione dei primi due argomenti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea, relativi, rispettivamente, all'esame ed approvazione del bilancio di esercizio separato di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2009 ed all'esame del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti relativo all'esercizio 2009.

A tale proposito egli evidenzia che i due argomenti sono strettamente correlati fra loro e che solo il primo dei due richiede l'assunzione di deliberazioni da parte degli Azionisti.

Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi in merito per alzata di mano.

Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta con il voto:.

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione congiunta del **primo** e del **secondo** punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009; Relazione del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione deliberazioni inerenti e conseguenti. 2. Illustrazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 e delle relative relazioni

Sul **primo e secondo** punto all'ordine del giorno prende per primo la parola il Presidente del Consiglio di Amministratore, signor Francesco Ranzoni, il quale, in adempimento alle disposizioni vigenti informa che per l'esercizio 2009 la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha impiegato:

- per la revisione del bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A. al 31 dicembre 2009, inclusa l'attività di controllo contabile di cui all'art. 155 del T.U.F., n. 1.512 (millecinquecentododici) ore per un corrispettivo di euro 120.768,00 (centoventimilasettecentosessantotto);
- per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 del Gruppo Bialetti n. 155 (centocinquantacinque) ore per un corrispettivo di euro 14.582,00 (quattordicimilacinquecentoottantadue);
- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2009 del Gruppo Bialetti n. 413 (quattrocentotredici) ore per un corrispettivo di euro 34.370,00 (trentaquattromilatrecentosettanta).

I compensi non includono il contributo CONSOB.

Il Presidente informa che la società di revisione ha espresso giudizio positivo sul bilancio d'esercizio di Bialetti Indu-

strie e sul bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2009, senza rilievi, certificandone la conformità alla normativa vigente e precisando che i bilanci sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti. La relazione contiene un richiamo informativo su temi già evidenziati dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note esplicative relativamente alla continuità aziendale.
Parimenti il collegio sindacale ha emesso le proprie relazioni, invitando gli azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 di Bialetti, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile.
Il Presidente propone di essere coadiuvato nell'esposizione e nell'illustrazione dei dati del bilancio d'esercizio separato di Bialetti Industrie S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Bialetti relativi all'esercizio 2009 dal direttore generale dott. Giuseppe Servidori e dal preposto alla redazione dei documenti contabili dott. Roberto Serra, proponendo, altresì, di omettere la lettura integrale dei documenti contenuti nel fascicolo di bilancio e di limitare l'esposizione ai tratti salienti delle Relazioni sulla gestione predisposte dagli amministratori, ciò nella considerazione che i documenti di bilancio sono già stati messi a disposizione degli azionisti nei termini prescritti.
Copia di tale fascicolo **viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A".**
Il Presidente a questo punto invita gli azionisti ad esprimersi in merito per alzata di mano.
Il Presidente, al termine della votazione, constata e dichiara che gli azionisti hanno acconsentito con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.
Prende quindi la parola il dott. Giuseppe Servidori:
- per esporre i principali dati ed i commenti relativi al bilancio di esercizio separato di Bialetti Industrie S.p.A. ed al bilancio consolidato del Gruppo Bialetti chiusi alla data del 31 dicembre 2009;
- per dare lettura dell'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del T.U.F. resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
"Buongiorno. L'esercizio 2009 si è chiuso per il Gruppo Bialetti con risultati economici in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2008, grazie alle incisive attività di riduzione dei costi e di razionalizzazione già avviate nella parte finale del 2008. Il diffuso calo dei consumi tuttora presente sul

mercato, ha inciso sul fatturato, mentre si è riusciti a conseguire un margine operativo lordo di importo significativo grazie ad un'attenta politica commerciale e alle citate attività di riduzione dei costi.

I risultati economici sono stati influenzati da componenti negative di carattere straordinario e/o non ricorrente, il cui importo complessivo ammonta a circa 4 milioni di euro.

Le azioni finalizzate ad una migliore gestione del capitale circolante, unitamente ai flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, hanno consentito di ridurre al posizione finanziaria netta a Euro 96,1 (novantasei virgola uno) milioni, rispetto agli Euro 109,2 (centonove virgola due) milioni di fine 2008. I ricavi netti consolidati al 31 dicembre 2009 sono pari a Euro 194,2 (centonovantaquattro virgola due) milioni e risultano in riduzione del 7,6% (sette virgola sei percento) rispetto all'esercizio 2008 (euro 210,2 (duecentodieci virgola due) milioni). I ricavi al 31 dicembre 2009 sono realizzati in Italia per il 67,5% (sessantasette virgola cinque percento), nel resto dell'Europa per il 18,4% (diciotto virgola quattro percento), in Nord America per il 10,3% (dieci virgola tre percento) e per il 3,8% (tre virgola otto percento) nel resto del Mondo.

L'EBITDA del Gruppo è pari a circa Euro 12,1(dodici virgola uno) milioni rispetto ad un risultato negativo di Euro 1,8 (uno virgola otto) milioni dell'esercizio precedente.

L'EBIT del Gruppo è negativo per circa Euro 2 (due) milioni rispetto ad un risultato negativo di euro 13,6 (tredici virgola sei) milioni dell'esercizio precedente. I dati depurati delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, ammontano rispettivamente a Euro 2,1 (due virgola uno) milioni nel 2009 (Ebit positivo) e ad Euro 6,5 (sei virgola cinque) milioni nel 2008 (Ebit negativo). L'esercizio 2009 si chiude per il Gruppo con una perdita consolidata di Euro 9,9 (nove virgola nove) milioni, contro una perdita di Euro 23,5 (ventitre virgola cinque) milioni di euro nell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto del gruppo al 31 dicembre 2009 è pari a Euro 96,1 (novantasei virgola uno) contro gli Euro 109,2 (centonove virgola due) milioni al 31 dicembre 2008. La variazione positiva di Euro 13,1 (tredici virgola uno) milioni è stata ottenuta principalmente grazie alle azioni adottate nella gestione del capitale circolante e ai flussi di cassa operativi generati nell'esercizio.

Con riferimento ai risultati del bilancio d'esercizio 2009 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A., si evidenzia, in particolare:

- ricavi per Euro 127,4 (centoventisette virgola quattro) milioni (Euro 146,9 (centoquarantasei virgola nove) milioni nell'esercizio 2008);

- perdita per Euro 2,8 (due virgola otto) milioni (perdita di Euro 29,3 (ventinove virgola tre) milioni nell'esercizio

2008);

- patrimonio netto al 31 dicembre 2009 di Euro 25,3 (venticinque virgola tre) milioni (Euro 25,1 (venticinque virgola uno) milioni al 31 dicembre 2008).

Infine, con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione, il management ritiene che l'esercizio 2010 possa rappresentare l'anno di stabilizzazione e di ulteriore miglioramento dei risultati economici e degli indicatori finanziari di Gruppo. Infatti, dopo un 2009 che ha presentato un contesto di mercato ancora particolarmente difficile e nel quale il Gruppo è comunque riuscito a conseguire gli importanti risultati illustrati nella presente relazione, il proseguimento delle rigorose azioni di contenimento dei costi iniziate nell'ultima parte del 2008, abbinate alle strategie commerciali finalizzate a migliorare le marginalità industriali, dovrebbero consentire al Gruppo di conseguire risultati economici significativi ed un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta. In tal senso va sin d'ora segnalato il successo della strategia di concentrazione del marchio Bialetti sul "mondo caffè", destinando invece al "mondo casa" i marchi Rondine e Girmi, a cui si è affiancato, già con ottimi risultati, il rilancio del marchio Aeternum, storico simbolo italiano del pentolame di qualità.

Le tensioni finanziarie generatesi a livello mondiale nello scorso esercizio hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza, ora più che mai, per la presenza di una diffusa incertezza, che rende estremamente difficile effettuare previsioni e stime anche di breve termine.

Se la propensione alla spesa dei consumatori dovesse calare significativamente, ciò potrebbe riflettersi in modo negativo sui conti del Gruppo.

Tuttavia il management *rimane fiducioso, anche in conseguenza delle azioni intraprese nello scorso esercizio e sta operando con attenzione, monitorando l'evoluzione del mercato, al fine di mantenere la propria posizione e di cogliere le opportunità di crescita che si dovessero presentare. Al contempo, proseguirà, rafforzandole, le azioni finalizzate al contenimento dei costi.*

Per quanto concerne la situazione finanziaria del Gruppo, si dà atto che l'azionista di controllo Bialetti Holding S.r.l. ha effettuato, in data odierna, un versamento in conto futuro aumento di capitale di Euro 5 (cinque) milioni, che si aggiungono agli Euro 3 (tre) milioni già versati nel corso del 2009 con la medesima destinazione. In tal modo, Bialetti Holding ha adempiuto integralmente all'impegno assunto con la sottoscrizione dell'accordo di Standstill avvenuta il 28 aprile 2009 con le principali banche del Gruppo Bialetti, ad effettuare un aumento di capitale sociale di Euro 8 (otto) milioni. Gli or-

gani sociali di Bialetti daranno successivamente corso alle formali procedure connesse all'operazione di aumento di capitale.
Infine, si rappresenta che, con riferimento al suddetto accordo di Standstill, avente scadenza il prossimo 30 aprile 2010, le trattative volte a sottoscrivere con le banche un accordo di proroga dello stesso fino al 31 dicembre 2011, sono in uno stadio avanzato. Il management ritiene pertanto che tale accordo possa essere perfezionato in tempi brevi."
Il Presidente procede quindi passando la parola al dott. Roberto Serra per la lettura dell'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma quinto, del TUF, resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.
Preliminarmente il dott. Roberto Serra dichiara:
"Vi chiedo di prendere atto di un errore formale presente nell'attestazione rilasciata, come già evidenziato nel fascicolo a vostre mani: a pagina 187 punto 1 lettera b) la parola "consolidato" va sostituita con "d'esercizio" ed il punto "3" va corretto con "2". Con l'approvazione del bilancio l'attestazione depositata sarà quella corretta.
A questo punto il dott. Roberto Serra dà lettura dell'attestazione prescritta dall'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971/1999, contenuta nel fascicolo di Bilancio già allegato a questo verbale sotto la lettera "A" alla pag. 161.
A questo punto il Presidente ringrazia il dott. Giuseppe Servidori e Roberto Serra per l'esposizione e procede alla lettura della Relazione degli Amministratori nella parte contenente la proposta di delibera relativa al primo punto all'ordine del giorno, contenuta nel documento redatto ai sensi dell'articolo 3 del DM 437/1998 e disponibile nel fascicolo consegnato agli azionisti.
Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta:
"L'assemblea ordinaria degli azionisti di BIALETTI INDUSTRIE S.P.A.,

esaminato

il progetto di bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2009,

vista

la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione,

preso atto

della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.,

vista

l'attestazione di cui all'art. 154bis, comma 5, del D.Lgs 58/1998 resa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio di BIALETTI INDUSTRIE

S.P.A. al 31 dicembre 2009, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 2.816.516,19 (duemilioniottocentosedicimilacinquecentosedici virgola diciannove);
2) di coprire la perdita d'esercizio mediante corrispondente utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per euro 2.816.516,19 (duemilioniottocentosedicimilacinquecentosedici virgola diciannove).
A questo punto il Presidente passa la parola agli azionisti che desiderano intervenire.
Informa comunque che, se fosse necessario ai fini di una migliore gestione dei lavori assembleari, verrà richiesto a coloro che intendono prendere la parola di presentare domanda scritta al Presidente, contenente l'indicazione ed una sintetica descrizione dell'argomento sui la domanda stessa di riferisce.
Il Presidente apre quindi il dibattito, dando la parola ai soci.
Chiede la parola il delegato avv. Paolo Lupini, in rappresentanza dell'azionista BIALETTI HOLDING S.R.L. unipersonale, il quale propone di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo della riserva straordinaria anziché della riserva sovrapprezzo azioni.
Essendo terminati gli interventi degli azionisti, alle ore 11.32, il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione in precedenza letta, integrata con la proposta formulata dal delegato avv. Paolo Lupini.
Egli informa che risultano al momento presenti o regolarmente rappresentati:
n. 1 (uno)socio avente diritto al voto, portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto.
Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.
Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Sulla base della votazione, considerando le maggioranze previste dallo Statuto sociale, il Presidente

constata e dichiara che:

"l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.

ha deliberato

1) di approvare il Bilancio di esercizio di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2009, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 2.816.516,19 (duemilioniottocentosedicimilacinquecentosedici virgola diciannove);

2) di coprire la perdita d'esercizio mediante corrispondente utilizzo della riserva straordinaria per euro 2.816.516,19 (duemilioniottocentosedicimilacinquecentosedici virgola diciannove)."

Null'altro essendovi da deliberare in merito al primo ed al secondo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **terzo** argomento all'ordine del giorno:

3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del loro numero e della durata della carica e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'assunzione delle suddette determinazioni da parte degli Azionisti, si rende necessaria a fronte della scadenza del mandato dei componenti dell'organo amministrativo, con la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiude al 31 dicembre 2009.

L'articolo 14 dello Statuto sociale prevede che l'organo amministrativo sia composto da un numero di consiglieri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) e che gli Amministratori durino in carica per un periodo non superiore a tre esercizi. L'Assemblea è quindi chiamata a determinare, in primo luogo, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata della carica.

La nomina degli Amministratori dovrà avvenire in base alla procedura del voto di lista, conformemente alla normativa vigente ed alle disposizioni contenute nell'articolo 14 dello statuto sociale, al cui testo si rinvia per ulteriori informazioni e dettagli.

Con riferimento alle soglie minime previste per la presentazione delle liste, si evidenzia che Consob, con delibera n. 17148 del 27 gennaio 2010, ha determinato una quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'emittente Bialetti Industrie S.p.A. pari al 2,5% (due virgola cinque percento).

Si rende inoltre opportuno procedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche al fine di individuare, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto, il soggetto a cui - in prima istanza - spetta la rappresentanza della Socie-

tà, di fronte ai terzi ed in giudizio.
In occasione dell'elezione dell'organo di amministrazione, Consob con propria comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009 ha raccomandato ai soci che presentino una «lista di minoranza» di depositare insieme alla lista una dichiarazione che attesti l'assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-*ter*, comma 3, del T.U.F. e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del T.U.F. o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del medesimo Decreto.
Il Presidente dà atto che è stata presentata ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale un'unica lista di candidati, validamente depositata dall'azionista Bialetti Holding S.r.l..
La suddetta lista risulta corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni previste dallo statuto e dalle norme vigenti, lista che viene indicata con il numero 1.
Il Presidente ricorda ai presenti che tutta la documentazione relativa alla nomina dell'organo amministrativo è stata depositata al pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società.
Egli dà atto che la lista n. 1 propone i nominativi dei seguenti candidati:
Ranzoni Francesco
Ranzoni Roberto
Servidori Giuseppe
Menegatti Angelo
Bonissoni Claudio
Piantoni Alberto
Schegginetti Stefano.
Inoltre, i candidati Menegatti Angelo e Bonissoni Claudio si sono dichiarati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina adottato dal Comitato per la Corporate Governance e dell'art. 148, comma terzo, del D.Lgs n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo Unico della Finanza) e richiamato dall'art. 147-*ter del* Testo Unico della Finanza.
Il Presidente quindi rimanda al contenuto della relazione degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 3 del DM n. 437/1998 per quanto attiene alla proposta di deliberazione formulata dall'organo amministrativo con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno.
Chiede quindi la parola il delegato avv. Paolo Lupini in rappresentanza dell'azionista Bialetti Holding S.r.l. unipersonale per motivare le proposte formulate da Bialetti Holding in sede di presentazione della lista e formulare proposte attinenti:
- il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la determinazione del compenso.

A tale riguardo il suddetto delegato propone:

- di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito della sua nomina a consigliere, il sig. Francesco Ranzoni;
- di determinare, per l'esercizio 2010 e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in complessivi Euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo), demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione tra i suoi componenti del compenso determinato dall'assemblea nonché la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo, il tutto entro l'importo deliberato dall'assemblea.

Udite le proposte in precedenza formulate dal delegato avv. Paolo Lupini, il Presidente chiede agli azionisti di esprimersi in merito proponendo di tenere distinte votazioni su ciascuna di esse.

Informa altresì che, se fosse necessario ai fini di una migliore gestione dei lavori assembleari, verrà chiesto a coloro che intendono prendere la parola di presentare domanda scritta al Presidente, contenente l'indicazione ed una sintetica descrizione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce.

Il Presidente constata ed informa che risultano al momento presenti, o regolarmente rappresentati n. 1 (uno) socio avente diritto al voto portatori di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto al numero totale delle azioni attualmente in circolazione, pari a n. 75.000.000 (settantacinquemilioni), rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto.

Il Presidente mette ai voti la prima proposta formulata dal delegato avv. Paolo Lupini che prevede:

- di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:

- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente procede quindi mettendo ai voti la seconda proposta formulata dal delegato avv. Paolo Lupini che prevede:
- di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito della sua nomina a consigliere, il sig. Francesco Ranzoni.

Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente procede poi a mettere ai voti la terza proposta formulata dal delegato avv. Paolo Lupini che prevede:
- di determinare per l'esercizio 2010 e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in complessivi Euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo), demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione tra i suoi componenti del compenso determinato, dall'assemblea nonché la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo, il tutto entro l'importo deliberato dall'assemblea.

Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente passa quindi la parola agli azionisti, rinnovando l'invito al dott. Giuseppe Servidori ed al dott. Roberto Serra a coadiuvarlo nel fornire le risposte alle eventuali domande.

Non essendovi alcun intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione ed avvia le operazioni di votazione dell'unica lista presentata.

Egli rinvia all'articolo 14 dello Statuto, contenuto in copia nel fascicolo consegnato all'ingresso, per ulteriori informazioni e dettagli relativi alla procedura del voto di lista.
Il Presidente constata ed informa che risulta al momento regolarmente rappresentato n. 1 (uno) socio avente diritto al voto portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) azioni emesse, rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto.
Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.
Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la nomina dei candidati nell'unica lista presentata con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Sulla base della votazione, considerando le maggioranze previste dallo Statuto sociale ed il possesso di azioni proprie da parte della Società, il Presidente

constata e dichiara che:

"l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Bialetti Industrie S.p.A

preso atto

dell'intervenuta scadenza della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

preso atto

della necessità di nominare un nuovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata della relativa carica;

preso atto

delle disposizioni contenute nello statuto sociale e delle norme vigenti che disciplinano la nomina dell'organo amministrativo e l'attribuzione della remunerazione ad esso spettante;

preso atto

dell'avvenuta presentazione di una sola lista di candidati depositata ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, nonché delle dichiarazioni rilasciate da ciascun candidato e dei rispettivi curriculum vitae;

preso atto

che i suddetti documenti sono stati depositati presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto;

esperite le procedure di voto contenute nell'art. 14 dello statuto sociale;
udite ed approvate le proposte esposte e formulate nel corso della discussione;

ha deliberato

1) di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di prevedere che i Consiglieri rimangano in carica per un periodo di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'art. 2383, secondo comma del Codice Civile e, più precisamente, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2012;

2) di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione i Signori:

RANZONI FRANCESCO, nato a Chiari (BS) il 18 gennaio 1961, residente in Chiari (BS), via Sant'Angela Merici n. 19, Codice Fiscale RNZ FNC 61A18 C618P;

RANZONI ROBERTO, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 14 agosto 1985, residente in Chiari (BS), via Sant'Angela Merici n. 19, Codice Fiscale RNZ RRT 85M14 A246I;

SERVIDORI GIUSEPPE, nato a Faenza (RA) il 21 gennaio 1962, residente in Bergamo (BG), Via Porta Dipinta n. 38, Codice Fiscale SRV GPP 62A21 D458P;

MENEGATTI ANGELO, nato a Milano (MI) il 10 gennaio 1942, residente in Segrate (MI), Via Olgetta n. 35, Codice Fiscale MNG NGL 42A10 F205S;

BONISSONI CLAUDIO, nato a Maclodio (BS) il 3 gennaio 1956, residente in Sale Marasino (BS), Via Presso n. 20, Codice Fiscale BNS CLD 56A03 E787D;

PIANTONI ALBERTO, nato a Chiari (BS) il 6 aprile 1956, residente in Rovato (BS), Via Carera n. 29, Codice Fiscale PNT LRT 56D06 C618Q;

SCHEGGINETTI STEFANO, nato a Nibbiano (PC) il 26 dicembre 1949, residente in Codogno (LO), Via Carducci n. 31/A, Codice Fiscale SCH SFN 49T26 F885N;

3) di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Francesco Ranzoni;

4) di determinare, per l'esercizio 2010 e cioè sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, in complessivi Euro 900.000,00 (novecentomila) lordi annui i compensi spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione (comprensivi degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo), demandando al Consiglio di Amministrazione la ripartizione tra i suoi componenti del compenso in precedenza determinato, nonché la determina-

zione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo, il tutto entro l'importo in precedenza determinato, nonché la determinazione degli emolumenti spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 terzo comma del codice civile, nonché di quelli spettanti per la partecipazione a comitati istituiti all'interno dell'organo amministrativo, il tutto entro l'importo in precedenza deliberato".

Null'altro essendovi da deliberare in merito al terzo punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **quarto** punto all'ordine del giorno:

4. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso;

Con riferimento al presente argomento, il Presidente evidenzia che l'assunzione delle relative deliberazioni si rende necessaria a seguito dell'intervenuta scadenza della carica dei componenti il Collegio Sindacale.

Egli rammenta ai presenti che:

- il Collegio Sindacale è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) supplenti, in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa anche regolamentare;
- che non possono essere eletti Sindaci coloro che già ricoprano incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- che la nomina dei Sindaci dovrà avvenire in base alla procedura del voto di lista, conformemente alla normativa vigente ed alle disposizioni contenute nell'articolo 26 dello statuto sociale contenuto in copia nel fascicolo consegnato all'ingresso ed al quale si rinvia per ulteriori informazioni e dettagli.

Il Presidente ricorda inoltre che l'art. 2400 del codice civile stabilisce che i sindaci restino in carica per tre esercizi e scadano alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, e cioè - con riferimento alla presente nomina - fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2012.

Il Presidente evidenzia che con riferimento alle soglie minime previste per la presentazione delle liste si evidenzia che Consob, con delibera n. 17148 del 27 gennaio 2010, ha determinato una quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'emittente Bialetti Industrie S.p.A. pari al 2,5% (due virgola cinque percento).

Egli comunica che ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-*octies*, comma secondo del Regolamento Emittenti Consob, alla scadenza del termine utile per il deposito delle liste per la

nomina del Collegio Sindacale, non erano state depositate liste di minoranza e che in conseguenza di ciò, ed in conformità a quanto stabilito dall'art. 144-*sexies*, comma 5, del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste è stato prorogato ai sensi della suddetta disposizione e la soglia della partecipazione per la presentazione delle liste, statutariamente prevista, è stata ridotta all'1,25% (uno virgola venticinque percento) del capitale sociale.
Il Presidente evidenzia che in data 14 aprile 2010 la Società ha provveduto a diffondere un apposito avviso per informare il pubblico ed il mercato della mancata presentazione di liste da parte delle minoranze.
Il Presidente dà atto che è stata validamente presentata ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale un'unica lista di candidati da parte dell'azionista Bialetti Holding S.r.l.. La suddetta lista risulta corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni previste dallo statuto e dalle norme vigenti, lista che indico con il numero 1.
Il Presidente ricorda che tutta la documentazione relativa alla nomina del Collegio Sindacale è stata depositata al pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della società, corredata dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ciascun candidato presso altre società, così come previsto dall'ultimo comma dell'art. 2400 c.c..
Egli dà atto che la sita numero 1 propone nell'ordine i seguenti candidati:
Sindaci Effettivi:
1. Capoferri Gianpiero;
2. Rivetti Diego;
3. Felter Fabrizio.
Sindaci Supplenti:
4. Loda Luciana;
5. Paganotti Giuseppina.
Il Presidente evidenzia che in caso di presentazione di una sola lista, l'art. 26 dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea esprima il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.
Per ulteriori informazioni riguardo alla nomina del collegio sindacale, egli rinvia anche a quanto indicato nella relazione degli Amministratori sulle proposte di deliberazioni, consegnata in apertura di riunione.
Il Presidente passa quindi la parola agli azionisti che intendono intervenire.
Informa che, ove fosse necessario ai fini di una migliore gestione dei lavori assembleari, verrà richiesto a coloro che intendono prendere la parola di presentare domanda scritta al

Presidente, contenente l'indicazione ed una sintetica descrizione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce.
Non essendovi stato alcun intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione.
Il Presidente constata ed informa che risulta al momento regolarmente rappresentato n. 1 (uno) socio avente diritto al voto portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) azioni emesse, rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto.
Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.
Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la nomina dei candidati indicati nell'unica lista presentata con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Sulla base della votazione, considerando le procedure del voto di lista contenute nell'art. 24 dello Statuto e le proposte formulate nel corso della discussione, il Presidente

constata e dichiara che:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A.,

preso atto

dell'intervenuta scadenza della carica dei componenti del Collegio Sindacale;

preso atto

delle disposizioni contenute nello statuto sociale e delle norme vigenti che disciplinano la nomina del Collegio Sindacale e l'attribuzione della remunerazione ad esso spettante;

preso atto

dell'avvenuta presentazione di una sola lista di candidati depositata ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale contenente tra l'altro, le informazioni, le dichiarazioni e gli altri documenti previsti dalla legge;

preso atto

che i suddetti documenti sono stati depositati presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto; esperite le procedure di voto contenute nell'art. 26 dello statuto sociale;

udite ed approvate

le proposte esposte e formulate nel corso della discussione;

ha deliberato

1) di nominare quali componenti il Collegio Sindacale i Signori:

Sindaci effettivi:

CAPOFERRI GIANPIERO, nato ad Adrara San Martino (BG) il 12 ottobre 1950, residente in Palazzolo sull'Oglio (BS), Via Zanardelli n. 38, Codice Fiscale CPF GPR 50R12 A057F;

RIVETTI DIEGO, nato a Rovato (BS) il 30 settembre 1957, residente in Brescia (BS), Viale della Bornata n. 11, Codice Fiscale RVT DGI 57P30 H598O;

FELTER FABRIZIO, nato a Vimercate (MI) il 14 luglio 1963, residente in Brescia (BS), Piazza Vittoria n. 9, Codice Fiscale FLT FRZ 63L14 M052B.

Sindaci supplenti:

LODA LUCIANA, nata a Castrezzato (BS) il 30 marzo 1957, residente in Castrezzato (BS), Via B. Cavalli n. 20, Codice Fiscale LDO LCN 57C70 C332T;

PAGANOTTI GIUSEPPINA, nata ad Adro (BS) il 25 maggio 1948, residente in Erbusco (BS), Via Balucanti n. 12, Codice Fiscale PGN GPP 48E65 A060C.

2) di prevedere che i Sindaci in precedenza nominati rimangano in carica per un periodo di tre esercizi e comunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'art 2400 primo comma del Codice Civile e più precisamente fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2012;

3) di nominare in qualità di Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Capoferri Gianpiero;

4) di determinare, per l'intera durata della carica, la remunerazione spettante ai Sindaci in conformità alle vigenti tariffe professionali applicabili."

Null'altro essendovi da deliberare in merito al quarto punto in agenda, il Presidente passa alla trattazione del **quinto ed ultimo argomento all'ordine del giorno**, che prevede deliberazioni in ordine all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente evidenzia che la relazione illustrativa predisposta dagli amministratori, descrive in forma esauriente le motivazioni che hanno indotto l'organo amministrativo a formulare la proposta in discussione e fornisce in dettaglio tutte le informazioni relative all'operazione di *buy back* proposta. La suddetta relazione contiene inoltre le relative proposte di deliberazione.

Il Presidente ricorda che l'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009 aveva approvato un programma di acquisto (in un periodo massimo di 18 (diciotto) mesi dalla delibera assembleare) e successiva disposizione sul mercato di massime n. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) di azioni ordinarie

proprie (pari al 10% (dieci percento) del capitale sociale).
Egli rammenta ai presenti inoltre, che la Società, alla data odierna detiene n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie, pari allo 0,22% (zero virgola ventidue percento) del capitale sociale.
Prima di procedere con la discussione, il Presidente propone di non dare lettura integrale della suddetta parte di relazione, rimandando al contenuto della stessa per la necessaria informativa circa la proposta di deliberazione in oggetto.
Egli invita gli azionisti ad esprimersi in merito a mezzo alzata di mano.
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente passa quindi la parola agli azionisti che desiderano intervenire.
Informa che, ove fosse necessario ai fini di una migliore gestione dei lavori assembleari, verrà richiesto a coloro che intendono prendere la parola di presentare domanda scritta al Presidente, contenente l'indicazione ed una sintetica descrizione dell'argomento cui la domanda stessa si riferisce.
Non essendovi stato alcun intervento, il Presidente dichiara chiusa la discussione e procede alle operazioni di votazione della proposta di deliberazione.
Il Presidente constata ed informa che risultano al momento regolarmente rappresentato n. 1 (uno) socio avente diritto al voto portatore di n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni ordinarie della società e che, rispetto alle complessive n. 75.000.000 (settantacinquemilioni) azioni emesse, rappresentano il 64,070252% (sessantaquattro virgola zero settantamiladuecentocinquantadue percento) del capitale sociale avente diritto di voto.
Il Presidente invita quindi gli azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio.
Egli quindi invita gli azionisti ad esprimersi a mezzo alzata di mano.
Al termine della procedura di voto il Presidente

constata e dichiara

che gli azionisti hanno approvato la proposta di deliberazione formulata dagli Amministratori con il voto:
- favorevole di azionisti rappresentanti n. 48.052.689 (quarantottomilionicinquantaduemilaseicentoottantanove) azioni;
- contrario di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni;
- astenuto di azionisti rappresentanti n. 0 (zero) azioni.

Sulla base della votazione, il Presidente

constata e dichiara che:

"L'Assemblea Ordinaria di Bialetti Industrie S.p.A.

esaminata

la proposta del Consiglio di Amministrazione;

preso atto

che con deliberazione assunta in data 29 aprile 2009, gli Azionisti avevano autorizzato l'acquisto di azioni proprie ordinarie entro il limite massimo del 10% (dieci percento) del capitale sociale pro-tempore, nonché la relativa disposizione, il tutto per un periodo di 18 (diciotto) mesi dalla data della deliberazione;

tenuto conto

che la suddetta autorizzazione assembleare andrà in scadenza il prossimo 29 ottobre 2010;

avute presenti

le disposizioni di cui agli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, 132 D.Lgs. 58/1998 e 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché ogni altra disposizione applicabile;

visto

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009,

preso atto

che alla data odierna la società detiene n. 164.559 (centosessantaquattromilacinquecentocinquantanove) azioni proprie pari allo 0,22% (zero virgola ventidue percento) del capitale sociale;

delibera

1) *di revocare, per la parte non eseguita, la precedente delibera di autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie e della società controllante, assunta dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009;*

2) *di autorizzare l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Bialetti Industrie S.p.A. del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con le modalità di seguito precisate:*

- il numero massimo di azioni da acquistare è pari al 10% (dieci percento) del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. pro-tempore tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate;

- gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo non superiore e non inferiore al 15% (quindici percento) rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

- gli acquisti dovranno essere effettuati nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle appostazioni contabili previste dalla legge e dai principi contabili applicabili;

- gli acquisti dovranno essere effettuati con le modalità di

cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b) e c), del Regolamento Emittenti;

3) di autorizzare la disposizione delle azioni proprie, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, con le modalità di seguito precisate:

- le azioni acquistate potranno formare oggetto di atti di disposizione anche prima che sia esaurito il quantitativo massimo degli acquisti oggetto della presente delibera;

- le alienazioni dovranno essere effettuate a un prezzo non superiore e non inferiore al 15% (quindici percento) rispetto al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; - le azioni a servizio del piano di incentivazione azionaria a favore del Direttore Generale saranno cedute al destinatario del piano con le modalità e nei termini indicati nel piano medesimo;

- qualora le azioni siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Bialetti;

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente ed Amministratore Delegato, nonché al consigliere Giuseppe Servidori, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa applicabile".

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara chiusa l'assemblea e scioglie la seduta alle ore 12.04 (dodici e quattro minuti).

L'intervenuto mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, composto di 57 (cinquantasette) fogli scritti in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su 56 (cinquantasei) pagine complete e su parte della cinquantasettesima, e ne ho dato lettura alla parte che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore tredici e ventidue minuti.

FIRMATO: RANZONI FRANCESCO

GIANNI TUFANO NOTAIO - SIGILLO

La presente copia, composta di dodici fogli per ventiquattro facciate, è conforme all'originale munito delle prescritte firme.
Omesso l'allegato "A" (Fascicolo di Bilancio).
Le parti omesse non contrastano con quanto sopra riportato.
Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.
Brescia, 27 aprile 2010